

per guerreggiare contro gli Albighesi, e nel 1215, presa la croce, partì pel Levante in compagnia dei conti di Juliers e di Cleves, e si recò nel 1218 unitamente a questi principi e ad altri signori in Egitto. Cessava di vivere nell'agosto dello stesso anno innanzi a Damietta, mentrèchè per suo comandamento si stava costruendo una nuova macchina, con cui prendere la torre che guardava il porto di questa piazza. Da Berta sua sposa egli non lasciò che una figlia di nome Cunigarda, ovvero Ermengarda, la quale divenne moglie di Enrico IV duca di Limburgo.

### ENGILBERTO II.

1218. ENGILBERTO, figlio di Engilberto I e di Margherita di Gueldria, nato nell'anno 1285, arcivescovo di Colonia, succedette nella contea di Berg a suo fratello Adolfo V. Egli governò con molta saggezza codesta contea, non meno che la sua chiesa, ed anzi tutta la Germania, di cui l'imperatore Federico II gli affidò la reggenza nell'anno 1220 insieme colla tutela del figlio suo, partendo alla volta d'Italia. Avendo però rimprocciato Enrico d'Isemburgo suo congiunto, a motivo delle vessazioni che all'ombra del titolo di protettore praticava contro l'abazia di Essen, fu questi preso da tanto odio verso di lui, che avendo finto di riconciliarsi con esso in una conferenza avuta insieme a Soest, accompagnatolo nel suo viaggio da quella città a Swelme, di cui dovea il giorno appresso consacrare la chiesa, lo assassinò sulla via il giorno 7 novembre del 1225 (Vedi *Engilberto I arcivescovo di Colonia*).

### ENRICO.

1225. ENRICO duca di Limburgo, quarto di questo nome, succedette per parte della sua sposa ad Engilberto nella contea di Berg, a tenore di una convenzione cinque anni prima seguita fra loro. Noi troviamo eziandio che vivente ancora Engilberto egli avea portato il nome di conte di Berg ed esercitati i relativi diritti, siccome il testimonia un atto manoscritto dell'abazia di Brauweiler in data dell'anno 1222 (V. *Enrico IV duca di Limburgo*).